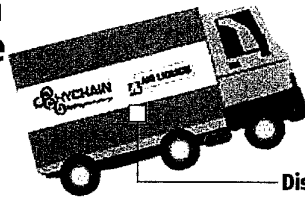


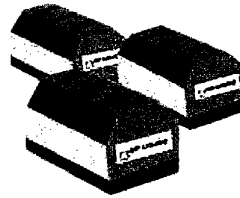
ESPERIENZE A CONFRONTO IL PROGRAMMA QUADRIFOGLIO

# Gli intrecci della ricerca

**Idrogeno usa e getta nel motore**



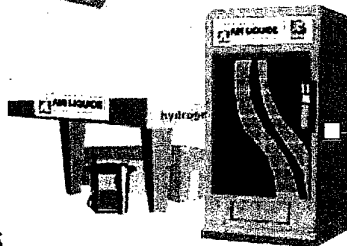
**Distributore.**  
L'idrogeno viene stoccato in bombole.



**Bombola ricaricabile a idrogeno.** Le ricariche possono essere usate per minibus, veicoli, scooter, byke e sedie a rotelle.



**Vuoto**



**Distributore di cartucce ricaricabili.** Le bombolette sono di due formati a seconda che siano per veicoli a quattro ruote o scooter.



**Pieno**

DI SANDRO MANGIATERRA

**P**rimo obiettivo, farle incontrare. Sì, perché ancora oggi, troppo spesso, ricerca e industria se ne stanno per conto proprio, l'una rintanata nei laboratori universitari, l'altra schiacciata dalle rigide leggi del mercato. Si incrociano ogni tanto, è vero, ma finiscono per guardarsi in cagnesco, con i loro scetticismi e le loro reciproche diffidenze. Allora ben vengano gli appuntamenti come R&D Days, il forum che si è tenuto nei giorni scorsi a Bologna, interamente dedicato ai temi della ricerca e sviluppo. In una parola, all'innovazione.

Organizzato nell'ambito del Programma Quadrifoglio, intorno al quale si coagula la ricchezza di conoscenze tecnologiche del Museo del patrimonio industriale e del glorioso Istituto Aldini Valeriani, il forum ha messo a confronto i maggiori centri di ricerca mondiali (dal Mit di

aziende della Via Emilia, diventata ormai una sorta di Silicon Valley italiana. Scopo dichiarato: dimostrare come ricerca e industria possano, anzi debbano, andare di comune accordo. Il tutto con esempi concreti di trasferimento di conoscenze al prodotto finale.

Per l'Emilia, appunto, non si tratta di concetti nuovi. In regione operano 57 laboratori e centri di ricerca. Gli addetti sono quattro volte superiori alla media nazionale. Idem per quanto riguarda gli investimenti. In particolare, attraverso l'incubatore I Tech Off, coordinato dal consorzio Aster (vi partecipano università, associazioni imprenditoriali, enti pubblici con in testa la Regione), sono stati varati 429 progetti, per un finanziamento che a oggi supera i 65 milioni. Cifre di cui gli amministratori pubblici si fanno vanto. Eppure... «Eppure c'è ancora molta strada da percorrere per ridare centralità all'industria», sostiene Daniele Vacchi, anima del Programma Quadrifoglio, nato proprio per rilanciare la cultura della fabbrica. «Occorre agire su due fronti — continua Vacchi —. Intervendendo dal basso, cioè sugli studenti, e per questo abbiamo varato un progetto per riattivare il volano tra istituti tecnici, facoltà scientifiche e mondo delle imprese. E dall'alto, mostrando, come negli R&D Days, gli esempi virtuosi di collaborazione tra ricerca e aziende non mancano».

Collaborazione che a volte sfocia in soluzioni semplicissime, altre più complesse. Sempre, comunque, in idee vincenti. Qui di fianco ve ne raccontiamo tre.

*La Silicon Valley italiana corre sulla via Emilia*  
*Nella regione operano 57 laboratori e centri di ricerca*

Boston al Cern di Ginevra, alla Technische Universität di Monaco di Baviera, fino all'Istituto nazionale di fisica nucleare e all'Irc-Irst) con le

